



il MONTEBALDO

Bimestrale edito dalla Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini

Via del Pontiere, 1 - 37122 Verona - tel. 045.800.25.46 - Fax 045.801.11.41

www.anaverona.it - E-mail verona@ana.it

postatarget
magazine

NE/CONV/0020/2010

Posteitaliane



Buon Natale e Buon Anno

La sapienza dietro una foto

Sapete bene, cari lettori, che nella società dell'immagine, qual è la nostra, spesso una foto vale più di un articolo. Ed è quello che abbiamo pensato mettendo la copertina di questo numero natalizio.

A una prima occhiata superficiale potrebbe sembrare un presepio classico, ed anche un po' retrò, se volete. Oggi va di moda il minimalismo, cioè la riduzione di tutto all'essenziale, al minimo.

Talmente minimo, che qualche volta, si fa fatica a cogliere come ci possa essere qualcosa di interessante. Sta di fatto che noi vi abbiamo proposto un'immagine classica. Classica sì, ma un po' strana. Se guardate bene, accanto al bambino, a parte sua madre, non c'è nessun altro. Solo un vecchio, probabilmente un Re Mago, al quale un Gesù impertinente tira la barba. I critici che si sono cimentati con questa opera hanno dato del fenomeno due interpretazioni, che a me sembrano assolutamente importanti per augurarci Buon Natale.

Secondo una prima scuola di pensiero, tirando la barba, il bambino vuol risvegliare nell'uomo la saggezza di cui la barba è uno dei simboli per eccellenza. Il messaggio è chiaro. Al posto di quel Mago possiamo mettere chi vogliamo: i politici, gli economisti, le coppie, i genitori, i giovani, gli insegnanti, i medici, gli alpini, ognuno di noi... Il messaggio

funziona con tutti. Tira fuori la saggezza, suggerisce il Gesù che è venuto e viene accanto all'uomo. Riprogetta la tua vita e quella sociale su criteri nuovi di sapienza, prima che la storia torni ad essere il giardino di Caino e Abele o quello confusionario della torre di Babele.

La seconda interpretazione della scena è altrettanto acuta. Si sa che i Magi, venuti dall'Oriente (oggi gli studiosi propendono per la zona di Petra in Giordania, dove duemila anni fa vi erano uomini di cultura che si dedicavano con grande competenza all'astronomia), i Magi dicevo, erano considerati uomini di scienza.

Ora, non è una novità che, nel nostro tempo, la cultura in generale, e la scienza in particolare, spesso si sono allontanate dalla dimensione spirituale della vita, appiattendosi su posizioni di puro scetticismo ateo. Basterebbe ricordare quanto disse l'astronauta russo, Yuri Gagarin, dopo aver fatto il primo giro intorno alla terra: «Ho girato per i cieli, ma non ho incontrato Dio». In quella caustica espressione c'era tutta l'irriducibile avversione verso il Mistero da parte di una scienza convinta che la verità sia solo quella dimostrabile con le leggi di laboratorio.

Tornando alla nostra copertina, quella barba tirata al Re Mago diventa così un simbolo, una provocazione. È l'invito fatto al sapiente, perché la scienza umana si apra e si in-

contri col Mistero. Tra scienza e fede non c'è opposizione. Sono semplicemente due verità che si esprimono con linguaggi diversi.

Se è permesso il paragone, è come quando noi facciamo una Tac o una risonanza magnetica. La scienza registra le nostre piccole o grandi patologie, col linguaggio delle macchine, ma non potrà mai registrare i nostri sentimenti, le nostre speranze, le nostre paure... Eppure sia la malattia come i sentimenti sono verità reali e profondissime della nostra vita e nessuno potrebbe negarne l'esistenza, solo perché non dimostrabili con i mezzi tecnici.

Se questo è il senso di quella barba tirata, va da sé che l'invito è quello di andare oltre il visibile, non solo risvegliando la fede, ma prima ancora ri-



trovando la voglia di vivere di valori e non solo di cose e di prestazioni. Lo Stato ha il dovere di creare condizioni di vita giusta per i cittadini, ma i cittadini, per star davvero bene, hanno bisogno di qualcosa di ulteriore che nessun Stato potrà mai dare. Hanno bisogno di quello che, con una parola impegnativa, si chiama amore.

Quello di rapporti umani sereni e in pace, di famiglie capaci di ascoltarsi e di prendersi la responsabilità degli altri. Di gente che sa darsi gratuitamente senza pretendere nulla in cambio, di persone che sanno rispettare il bene comune e usare misericordia con chi è più fragile.

Ossia, fare opere di misericordia, le uniche secondo il grande Dostoevskij capaci di creare vera cultura, ovvero, di far crescere l'umanità.

Bruno Fasani

La Redazione de
"il Montebaldo"
augura ai lettori
e alle loro famiglie
Buon Natale
e un felice e sereno
Anno Nuovo

COMUNICATO

Per decisione del Comitato di Redazione comunichiamo che, ogni articolo da pubblicare su "il Montebaldo" salvo casi eccezionali, dovrà occupare lo spazio massimo di 3000 caratteri in corpo 10 (circa mezza pagina formato A4) oltre alle fotografie correlate all'articolo.

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

ASSISERVICE sas di Pinali Eros & C.

LEGNAGO

Via P.D. Frattini, 85 - 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442.20430 - Fax 0442.25922

E-mail: legnago@cattolica.it

ZEVIO

P.zza Santa Toscana, 36 - 37059 Zevio (VR)
Tel. 045.7850451 - Fax 045.6051396

E-mail: zevio@cattolica.it

SOMMARIO

La parola del Cappellano	pag. 4
Lettere al Direttore	pag. 5
Attualità	pag. 6
Vita sezionale	pag. 7 - 8
Protezione civile	pag. 9
Penna Sportiva	pag. 10 - 11 - 12
Vita dei Gruppi	pag. 13 - 14 - 15 - 16
Anagrafe sezionale	pag. 17 - 18 - 19

il MONTEBALDO

Direttore responsabile: Bruno Fasani

Comitato di redazione: Denis Dalbon, Ezio Benedetti, Angelo Pandolfo, Antonio Scipione, Giorgio Zanetti, Maurizio Mazzocco

Impaginazione e grafica: Ezio Benedetti, Giuseppe Avesani

Aut. del Tribunale di Verona 15.05.1952
n. 44 del Registro - n. 1018 Vol. 11 f. 137 (06.09.1983) del Reg. Naz.
Associato all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana)

Stampa: Edizioni Stimmgraf srl - S. Giovanni Lupatoto
Questo numero è stato chiuso martedì 20 novembre 2012

Un Buon Natale d'impegno...

Il Natale è forse la festa più sentita e capita in un periodo che induce a riflettere sui risultati dell'annata che indiscutibilmente sono stati di grande rilievo.

Nell'esprimere soddisfazione, anche a nome del Direttivo Sezionale, desidero ringraziare per la partecipazione consistente alle manifestazioni in calendario, particolarmente per gli eventi straordinari del 30° anniversario di Padre Mario a Fai della Paganella e per la consegna della Cittadinanza Onoraria al VI Reggimento Alpini seguita dal Concerto Grande delle Fanfare delle Brigate Alpine.

Bene, ma non accontentiamoci, si può e si deve fare meglio. Ci aspetta ancora una nuova iniziativa, molto significativa, la S. Messa di Natale in Basilica di S. Zeno domenica 23 dicembre.

Nella tradizione cristiana, il Natale ricorda la natività, vale a dire una nuova vita, e per noi l'inizio di un rinnovato impegno anche nella nostra Associazione.

Mi permetto di suggerire un'iniziativa che potrebbe diventare una eccellente attività per i nostri Gruppi, almeno per coloro che sono presenti in località con strutture ospedaliere.

Esperienze di pregio sono già esistenti nei Gruppi alpini di Parona, Borgo Venezia e Bussolengo: si tratta, infatti, di ricercare ed interessare i molti soci, e oltre, che hanno svolto il proprio lavoro come personale infermieristico, per organizzare dei servizi primari ed essenziali, in collaborazione con i medici di base e le strutture sanitarie.

La necessità di poter usufruire di professionalità, senza doversi recare negli studi medici evitando rilevanti tempi d'attesa, è un'esigenza reale che potrebbe trovare una concreta risposta nella nostre capacità or-



ganizzative.

Un abbraccio augurale per un **Santo Natale** e un **Buon Anno**.

Ilario Peraro

LETTERATURA

Premio "Lorici" all'alpino Giorgio Santi

Il vincitore della 28^a edizione del "Premio Internazionale di Poesia Simone Lorici" è Giorgio Santi, segretario del Gruppo alpini di Belfiore che, con la poesia «Il tempo dei ricordi», si è assicurato il premio battendo 145 poeti concorrenti, di cui 138 italiani provenienti da 39 province di sei Regioni diverse e sette stranieri.

Erano vent'anni che sul podio non saliva un poeta dell'Est Veronese: fu infatti nel 1992 che il primo premio andò ad un sanbonifacese.

Riportiamo qui di seguito la

poesia vincitrice:

"Il tempo dei ricordi"

Un intrico di case fasciate dai campi... Mura consunte, ruvide e austere, umili dimore di gente onesta, dove il muschio, paziente sigillo, orna e accarezza i mattoni scuri...

Diffonde il vento un profumo antico, che accende il ricordo di tenerezze, e il sapore di baci furtivi in mezzo a campi di meli in fiore.

Lo sguardo impaziente corre veloce lungo vicoli già conosciuti, dove i balconi scop-



piano di fiori e le finestre sorridono al sole.

Scopro festosa la piccola piazza, col suo carico abbagliante di storie, che sembra insinuarsi petteggola nella vecchia osteria del paese, tra le

botteghe pulsanti di vita...

Cadenzano l'umana esistenza i rintocchi dal campanile altero e confusi dal passato riemergono sentimenti e giovanili emozioni, a litigar col vento dei pensieri, come lenzuola stese nei cortili...

Respiro ancora ingenua speranza con grida lontane di bimbi felici, che si disperdono tra le vie del borgo a salutar il dì che scolora...

Calata è la sera all'improvviso: un fumo bianco già sale dai fossi e immagini lontane avvolge e dissolve...

Fuggito è ormai il tempo dei ricordi, come il profumo del pane sfornato, come le note di una canzone con le carezze del primo amore...

INCONTRI



Domenica 30 settembre u. s., in occasione del 35° anniversario di fondazione del Gruppo alpini di Roncole, si sono incontrati Mario Zaffani (Salizzole) e Gabriele Piccinato (Roncole).

Nel 1975 erano nel 6° Alpini Btg. "Trento" Compagnia Comando e Servizi Caserma "C. Battisti" a Monguelfo.



GRUPPO di PROVA: gli alpini con i "Pacchi della solidarietà". Iniziativa promossa dalla Sezione di Verona per aiutare i terremotati dell'Emilia.

Natale 2012: Dio a Betlemme si fa "bambino", per rivelare tutto il suo amore

Giovedì 11 ottobre 2012, il Santo Padre ha aperto solennemente "l'anno della fede": ma cos'è la fede? La fede è credere a questo Dio amore che non viene meno di fronte alla malvagità dell'uomo, di fronte al male ed alla morte, ma capace di trasformare tutto in salvezza.

Avere fede, allora, è accogliere questo Bambino che ci dona un amore indistruttibile, il fondamento su cui possiamo vivere senza paura.

Egli si fa uno di noi si avvicina a noi, ci tocca e ci dice di essere terreno buono dove Egli possa seminare la sua Parola che produca frutti abbondanti di giustizia, di pace e di amore, di una nuova umanità, di salvezza, di fraternità...

La fede, come diceva recentemente il Papa Benedetto XVI, è, anzitutto, un dono soprannaturale, un dono di Dio

che non impone, ma chiede sempre la collaborazione di una accoglienza sincera.

A Betlemme si coglie questo stupendo "futuro" per l'uomo, per noi e per le nuove generazioni: è un Dio che è Padre e ci ama donando speranza e fiducia.

La fede, cari amici Alpini, è un dono perché riconosciamo ed accettiamo l'esistenza e la viviamo come "dono" in Lui e che poi fruttifica nell'amore ablativo per gli altri.

Miei Alpini, è nell'amore per gli "altri" che si manifesta e si accresce in noi, l'amore confidente di quel "piccolo" di Nazareth: "Il Figlio unigenito di Dio" che ha preso la nostra forma umana attraverso il "sì" singolare di Maria per opera dello Spirito Santo, e che ha condiviso in tutto la nostra umanità per riconciliarla con Dio Padre.

Cari Alpini, contraccambiamo a questo nostro "essere", nel saperlo accogliere in chi è vicino a noi, assomigliando al suo amore.

Carissimi, non vi sembra questo, un destino meraviglioso e, insieme, una grande responsabilità? **Coraggio!!!**

Non perdiamo tempo, ingnocchiamoci innanzi al presepio, quello fatto in casa o quello parrocchiale e con il coro degli Angeli acclamiamo: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà...». Con gioia e viva fede diciamo: «Signore Gesù, noi vogliamo e desideriamo, con la nostra vita, essere una tua lode vivente!».

Cari Alpini ed Amici degli Alpini, siamo generosi, siamo "grandi", rispondiamo a queste sue aspettative nel testimoniare, con la nostra vita, que-



sto grande amore nell'aprire il nostro tetto, all'interno dei nostri Gruppi, con la nostra comunità civile e parrocchiale.

E' con questa certezza, che auguro a tutti, un Buon Natale, pieno di cose da realizzare, e un Nuovo Anno 2013, ricco di Fede per vivere e testimoniare, con "carattere", il nostro modo di vivere alpino.

A tutti: Buon Natale e Felice Anno Nuovo!!!

Don Rino Massella

ESCURSIONISMO

Inaugurato il Sentiero dedicato a Enrico Fasoli

Sabato 10 novembre 2012 è stato inaugurato a Breonio, il Sentiero "Enrico Fasoli", dedicato all'amico tragicamente scomparso il 1° marzo 2008 durante un'escursione in montagna.

Alla cerimonia di posa della targa, all'inizio del sentiero, erano presenti i familiari di Enrico, il presidente del CAI di Verona, gli amici della Scuola di alpinismo "Priarolo" del CAI di Verona e del Nucleo soccorritori della Protezione civile ANA di Verona, nonché la Squadra "Basso La-



go" della Sezione di Verona, il rappresentante della Pro Loco di Breonio, il direttore del "Parco della Lessinia" e altre

autorità ed amici. Il nostro ringraziamento va ancora ad Enrico, per il suo entusiasmo, la sua competenza e la sua scrupolosità nel portare avanti gli ideali che era in grado di trasmettere con severità e serenità al tempo stesso.

Il Sentiero "Enrico Fasoli", alle cascate di Breonio, si snoda a Nord dell'abitato di Breonio, al confine occidentale della Lessinia, interessando in parte il versante della Val d'Adige.

Il percorso, realizzato dalla Comunità Montana e dal Par-

co Regionale della Lessinia, con fondi europei, si configura come un interessante giro ad anello per escursionisti esperti, con alcuni tratti esposti attrezzati con una fune metallica e, riprende in parte, una vecchia traccia di contrabbandieri che salivano dalla Val d'Adige verso l'altopiano della Lessinia. Il tempo di percorrenza dell'intero anello è di circa 3 ore.

Il sentiero non è stato ancora collaudato ufficialmente e va, quindi, percorso con le dovute cautele.



Incontro alpini paracadutisti "Taurinense"

Per rinnovare quel vincolo di amicizia, nato 50 anni fa, ci siamo ritrovati per festeggiare quegli avvenimenti, ricordando insieme la vita militare, lontani da casa, in località ignote e fra gente sconosciuta, la fatica, il pericolo e l'inquietudine. Comunque: "MAI STRAC!!!".

Egr. Sig. Direttore,
mi presento: sono Maurizio Nowak, figlio di un soldato del 2° Corpo Polacco e presidente dell'Associazione Famiglie dei Combattenti Polacchi.

Abbiamo iniziato la nostra attività da pochi anni ereditando le finalità dei nostri padri, ormai quasi tutti deceduti.

Vorrei ringraziare Lei sig. Direttore responsabile e tutta la Redazione del vostro bel giornale "il Montebaldo" per l'onore che avete reso ai nostri geni-

Polacchi ed italiani uniti

tori con la pubblicazione dell'articolo redatto da Clemente Vascon: avete cementato l'amicizia che legava anche i soldati polacchi e gli alpini.

Anche i nostri padri hanno vissuto la terribile prigionia in Russia. I primi soldati italiani a collaborare con i polacchi furono gli alpini, in Val di Sangro. Da sempre una delegazione dell'ANA onora, con la sua

presenza, le celebrazioni nei nostri cimiteri di guerra.

Potrà sembrare una mancanza di riguardo, ma approfitto di questa lettera, per permettermi di proporre un gemellaggio tra la nostra e la vostra Associazione.

Noi siamo poco più di 70, sparsi in tutta Italia ma, per fortuna, come succede tra gli alpini, siamo tutti amici fraterni.

Voi siete tanti e sempre molto bravi ed organizzati.

Se sarà possibile, aspetterò volentieri le vostre determinazioni. Informo, inoltre, che ho provveduto a ringraziare personalmente il Col. Vascon. Rinnovo a nome dell'Associazione il più vivo ringraziamento.

Maurizio Nowak

Grazie a Lei signor Nowak. Giro il Suo scritto a chi di dovere per vedere come sia percorribile la Sua proposta.

LA RECENSIONE

«Proverbi e modi di dire in dialetto veneto»

Sabato 22 settembre u. s., presso la "Sala Civica Barbarani", il Gruppo alpini di S. Bonifacio ha presentato il libro «Proverbi e modi di dire in dialetto veneto» curato dal sergente alpino Pietro Sofia.

Trattasi di un lungo lavoro di studio, raccolta e catalogazione (durato decenni), che ha prodotto una gustosa e completa raccolta di espressioni e massime di sapienza popolare che i nostri antenati veneti, hanno prima pensato e poi coniato nel dialetto delle nostre terre.

E' una raccolta esaustiva in quanto, al giorno d'oggi, proverbi in dialetto veneto di certo non ne nascono più, ed inoltre, pur essendo state date alle stampe nel tempo varie raccolte di proverbi dialettali, le stesse, erano riferite esclusivamente a specifiche zone del Veneto e comunque riportavano al massimo un migliaio di voci.

Quest'opera, invece, contiene proverbi di tutte le zone del Triveneto (privilegiando ovviamente il Veronese ed il Vicentino)



raccogliendo quasi 15.000 espressioni, acquisendo così, la prerogativa di alto valore delle tradizioni, dei costumi, dell'oralità del dialetto veneto, cercando di combattere quella "malattia della dimenticanza che sembra essere prerogativa dei tempi attuali". Erano presenti: l'Assessore regionale all'Identità veneta, Daniele Stival, il sindaco di S. Bonifacio, Antonio Casu, il presidente ANA di Verona, Ilario Peraro, i Gruppi alpini della Val d'Alpone, studiosi e cultori delle tradizioni e costumi del popolo veneto. Ha allietato la serata il gruppo folkloristico sambonifacese "Quei del filo" diretto da Francesco Lovato.

Il libro sarà disponibile presso i dirigenti del Gruppo alpini di S. Bonifacio, dietro una modesta contribuzione, in quanto, l'autore, ha realizzato la pubblicazione quale modalità di finanziamento, per la costruzione della "Casa dell'Alpino" in corso a S. Bonifacio in "zona Palù".

Pietro Sofia



Valpantena

*da 50 anni la qualità e i sapori
dei prodotti tipici veronesi*



QUINTO DI VALPANTENA
Via Colonia Orfani di Guerra, 5/b
Orari:
lunedì-venerdì: 8.00-12.00 / 14.00-18.00
Sabato 8.00-12.00

SAN GIOVANNI LUPATOTO
Via Garofoli, 177/a - Tel.-Fax 045.545.488
Orari:
lunedì: 15.00-19.30
Martedì-Sabato: 8.30-12.30 / 15.00-19.30



VERONA
Viale Manzoni, 11 - Borgo Milano
Tel. 045.818.6086
Orari: lunedì: 15.00-19.30
Martedì-Sabato: 9.00-12.30 / 15.00-19.30

PUNTI VENDITA

All'Italia

O Patria mia, vedo le mura e gli archi e le colonne e i simulacri e l'erme torri degli avi nostri, ma la gloria non vedo; non vedo il lauro e il ferro ond'eran carichi i nostri padri antichi. Or fatta inerme, nuda la fronte e nudo il petto mostri. Oimè quante ferite, che lividor, che sangue! Oh qual ti veggio, formosissima donna! Io chiedo al cielo e al mondo: dite, dite; chi la ridusse a tale?....

Così, Giacomo Leopardi, circa duecento anni fa, esprimeva nella sua meravigliosa lirica «All'Italia» un sentimento che oggi attraversa i nostri pensieri in una spietata attualità.

Il pessimismo leopardiano è diventato un crudo e sconcertante realismo. Non si vede gloria in questa Italia spinta inesorabilmente a far appassire tradizioni, cultura, iniziative, inventiva, ma anche orgoglio e passione. Leggendo i giornali, viene da chiedersi: dove stiamo andando? Ma che preoccupa, più del dove, che ne è conseguenza, è il come.

Tutto è in contrasto rispetto a quello che ci aspettiamo, secondo il criterio di "diligenza del buon padre di famiglia", espressione giuridica usata opportunamente

nel Codice Civile per appellare il buon senso. La macchina pubblica sembra non conoscerne il significato. Tutti sono consapevoli di dover fare sacrifici, ed è incredibile che gli sperperi ed i privilegi siano intoccabili.

Una massa di onesti sta mantenendo una più che nota banda di ladri. Le generalizzazioni sono sempre sbagliate. Forse è vero, come è vero che tutti i cittadini non sono contribuenti onesti e non tutti gli uomini politici, senza distinzione di parte, sono disonesti.

Ma le valutazioni collettive, quelle che formano l'opinione pubblica, portano alla conclusione che, da una parte, ci sono dei cittadini sfruttati, vessati e trattati come sudditi: da chi? Da un legislatore che sta dall'altra parte e

continua ad aumentare le tasse, taglia le pensioni, riduce i servizi e contemporaneamente aumenta o mantiene i propri abusati compensi, direttamente o mascherandoli con espedienti di chiaro stampo truffaldino.

Manca l'esempio, anche delle più alte cariche istituzionali, che per loro decenza dovrebbero far eliminare il finanziamento pubblico dei partiti, mantenuto nonostante un referendum già lo avesse abrogato. Assurdi privilegi di politici, magistrati e burocrati pubblici rendono inaccettabili i sacrifici, pur necessari: ma forse è come chiedere al capone di organizzare il pranzo di Natale.

L'attuale legislatura si sta avviando rapidamente alla conclusione, in un vortice di scandali che travolge le Istituzioni e non accenna a placarsi. Ci stiamo avvicinando alle elezioni in un clima di sfiducia senza precedenti e con poche prospettive concrete di cambiamento. In questa soffocante realtà, siamo spinti verso un futuro ignoto, con un sistema paese che ha perso dignità e credibilità. Se l'incognita è dove stiamo andando, altrettanto preoccupante è il come ci stiamo andando.

Fare del populismo, oggi, è

la cosa più facile per catturare attenzione e consenso. E' come "sparare sulla Croce Rossa", per usare un'espressione che indica un bersaglio che non si può difendere. Non è facile oggi saper cosa fare, utilmente, per cambiare le cose. Forse è più facile individuare, cosa non fare, ognuno sulla base delle proprie esperienze personali, cercando anche di capire se e quali sono direttamente o indirettamente le responsabilità nostre. Per anni siamo andati alla ricerca dell'isola di utopia, l'isola che non c'è. Oggi dobbiamo constatare che abbiamo il dovere di realizzare un mondo migliore giorno per giorno, non nell'utopia, ma nella concretezza dei progetti sociali e politici, nella coerenza dei valori su cui tutti i giorni costruiamo individualmente e collettivamente la nostra vita e quella delle generazioni future.

Qualcuno potrebbe obiettare che, tutto questo poco c'entra con la stampa alpina, ma oggi anche il silenzio è colpa, come colpa è restare in posti di responsabilità senza denunciare ciò che la propria coscienza impone.

Sarebbe anche a vantaggio degli onesti rimasti, dei quali abbiamo ancora bisogno.

Maurizio Mazzocco



- coppe
- trofei
- targhe
- medaglie
- incisioni
- bandiere
- striscioni
- gagliardetti
- premiazioni aziendali

SCONTI DEL
30%
TESSERATI ANA



Offerte pervenute dal 1 gennaio al 20 ottobre 2012

Alla Sezione

Gruppo Valeggio s/M	€ 500,00
Gruppo Cavaion	€ 2,00
Sig. Fianco	€ 34,00
Gruppo Parona	€ 400,00
Gruppo Raldon	€ 150,00
Totale	€ 1.086,00

Giornale "il Montebaldo"

Gruppo Nogara	€ 100,00
Gruppo S. Floriano	€ 30,00
Gruppo Raldon	€ 150,00
Totale	€ 280,00

Chiesette Alpine

Gruppo Caselle	€ 100,00
Gruppo Quinto	€ 110,00
Gruppo Lugagnano	€ 77,00
Gruppi Bovolone e Villafranca	€ 500,00
Totale	€ 787,00

Una casa per Luca

Gruppo Ca' di David	€ 200,00
Gruppo S. Martino B. A. (bonifico ANA Onlus - Milano)	€ 600,00
Totale	€ 800,00

Fondo Solidarietà Sezionale

Gruppo S. Martino B. A. x Valbusa	€ 1.000,00
---	------------

Protezione civile

Squadra "Verona Città"

Gruppo Palazzina	€ 300,00
Gruppo Ca' di David	€ 250,00
Gruppo S. Lucia Extra	€ 600,00

Gruppo B.go 1° Maggio	€ 500,00
Gruppo B.go Venezia	€ 3.000,00
Gruppo Quartiere Stadio	€ 200,00
Borgo S. Pancrazio	€ 200,00
Gruppo Parona	€ 500,00
S. Lucia Q. I.	€ 200,00
Totale	€ 5.750,00

Squadra "Medio Adige"

Gruppo Raldon	€ 150,00
---------------------	----------

Squadra "Isolana"

Gruppo Castel d'Azzano	€ 200,00
Gruppi della "Zona Isolana"	€ 1.115,00
Totale	€ 1.315,00

Squadra "Adige Guà"

Gruppo S. Stefano di Zimella "	€ 250,00
--------------------------------------	----------

Squadra "Val d'Ilasi"

Gruppo Colognola ai Colli	€ 500,00
---------------------------------	----------

Squadra "Basso Lago"

Gruppo Bardolino	€ 200,00
Gruppo Bussolengo	€ 200,00
Gruppo Calmasino	€ 150,00
Gruppo Castelnuovo d/G	€ 200,00
Gruppo Colà	€ 500,00
Gruppo Lazise	€ 200,00
Gruppo Pacengo	€ 150,00
Gruppo Peschiera d/G	€ 1.000,00
Gruppo Pastrengo	€ 500,00
Gruppo Castelnuovo d/G	€ 250,00
Gruppo Piovezzano (contributo straordinario)	€ 1.000,00
Totale	€ 4.350,00

Squadra "Valdalpone"

Gruppo S. Bonifacio	€ 150,00
Gruppi della "Zona Valdalpone"	€ 900,00
Totale	€ 1.050,00

Squadra "Valpolicella"

Gruppo Bure	€ 50,00
Gruppo Fane	€ 50,00
Gruppo Fumane	€ 50,00
Gruppo Marano di Valpolicella	€ 50,00
Gruppo Pescantina	€ 100,00
Gruppo S. Ambrogio	€ 50,00
Gruppo S. Floriano	€ 80,00
Gruppo S. Peretto	€ 40,00
Gruppo Settimo di Pescantina	€ 20,00
Gruppo Cavalo	€ 20,00
Gruppo Montecchio	€ 10,00
Gruppo Negarine	€ 50,00
Gruppo Ponton	€ 30,00
Gruppo Torbe	€ 50,00
Gruppo Valgatarà	€ 100,00
Gruppo Arbizzano	€ 50,00
Totale	€ 800,00

Squadra "Mincio"

Gruppo Caselle	€ 150,00
Gruppo Lugagnano	€ 300,00
Gruppo Dossobuono	€ 500,00
Totale	€ 950,00

Nucleo A.I.B.

Al Cappello	€ 300,00
-------------------	----------

Nucleo Cinofili Superfice

Squadra "Medio Adige"	€ 300,00
Squadra "Valpolicella"	€ 100,00
Gruppo Quinto	€ 200,00
Totale	€ 600,00

Offerte Ambulanza Sezionale

(dal 1 marzo al 20 ottobre 2012)

Zona "Medio Adige"	€ 965,50
Gruppo Settimo di Pescantina	€ 50,00
Totale	€ 1.015,50

Offerte terremoto in Emilia (dal 31 maggio al 20 ottobre 2012)

Sig. Zantedeschi	€ 100,00
Gruppo Lugo	€ 500,00
Gruppo Borgo 1° Maggio	€ 500,00
Sig. Forafò	€ 50,00
Gruppo S. Martino B. A.	€ 1.000,00
Gruppo B.go Venezia	€ 1.100,00
Gruppo Terrossa	€ 100,00
Gruppo Roverbella	€ 400,00
Sig. R. Lovisetto	€ 100,00
Gruppo B.go Roma	€ 1.000,00
Sig. Paolo Malgeri	€ 100,00
Squadre di Protezione civile	€ 500,00
Sig. M. Tommasi	€ 300,00
Comitato Civico di Malcesine	€ 1.000,00
Comune di Garda	€ 2.375,08
Sig. Marcello Campedelli	€ 100,00
Sig.ra Marisa Bauchal	€ 100,00
Gruppo Colognola ai Colli	€ 2.177,00

Squadre di Protezione civile	€ 155,00
Sig. Amaldo Spada	€ 700,00
Gruppo Rosegaferro	€ 250,00
Gruppo Alpo	€ 300,00
Sig. Luigi Zusi	€ 50,00
Gruppo Palazzina	€ 500,00
Gruppo Caselle	€ 500,00
Gruppo Arcè	€ 500,00
Gruppo Lugagnano	€ 500,00
Gruppo S. Rocco di Piegara	€ 700,00
Tropicana Club	€ 400,00
Gruppo Porto S. Pancrazio e Associazione Camevale	€ 2.376,00
Gruppi Lugagnano e Sona	€ 70,00
Gruppo Bardolino	€ 550,00
Gruppo Palù	€ 100,00
Gruppo Prova	€ 1.000,00
Gruppo S. Zeno di Montagna	€ 500,00

Gruppo Valdadige	€ 520,00
Gruppo Dossobuono	€ 500,00
Gruppo S. Michele Extra	€ 50,00
Gruppo Valeggio s/M	€ 500,00
Sig. Campagnari	€ 100,00
Sig.ra Angela	€ 50,00
Sig. Luigi	€ 20,00
Sig. Pasquina	€ 20,00
Squadra di PC "Valdalpone"	€ 95,00
Fisorchestra	€ 150,00
Gruppo S. Lucia Q. I.	€ 300,00
Gruppo Pescantina	€ 6,00
Associazione Roken	€ 400,00
Gruppo Cellore	€ 2.500,00
UNICREDIT Banca	€ 5.000,00
Totale	€ 30.874,08
Gruppo Raldon (bonifico Fondazione ANA - Onlus)	€ 1.000,00

Calendario 2013 delle Manifestazioni Sezionali

GENNAIO

Sabato 12: Soave - Ricordo dei Caduti della battaglia di Nikolajewka
Domenica 27: Tregnago - 42° Raduno dei combattenti del Fronte Russo e Greco-Albanese

MARZO

Domenica 3: Verona Assemblea Sezionale dei Delegati

APRILE

Domenica 21: Pastrengo Raduno Zona "Basso Lago"

MAGGIO

Venerdì 10, Sabato 11, Domenica 12: PIACENZA - 86^a ADUNATA NAZIONALE

GIUGNO

Sabato 8: Verona	Festa della Famiglia Alpina
Domenica 9: Brognoligo	Raduno della Zona "Valdalpone"
Domenica 16: Schio	RADUNO DEL TRIVENETO
Domenica 23: Campofontana	Raduno Zona "Val d'Illasi"
Domenica 30: Ronco all'Adige	Raduno Sezionale

LUGLIO

Domenica 7: Costabella	Pellegrinaggio Sezionale
Domenica 14: Ortigara	Pellegrinaggio Nazionale
Domenica 21: Passo Fittanze	Pellegrinaggio Sezionale
Domenica 28: Conca dei Parpari	Pellegrinaggio Sezionale

AGOSTO

Giovedì 15: Pian di Festa - Brentino Belluno	Raduno Zona "Valdadige Veronese"
Domenica 25: Rifugio Scalorbi	Pellegrinaggio Sezionale

SETTEMBRE

Domenica 1: Chiesetta S. Maurizio	Pellegrinaggio Sezionale
Sabato 7 - Domenica 8: Poligono di Verona - Gare di tiro a segno nazionali	
Domenica 8: Vigasio	Raduno Zona "Isolana"
Domenica 15: Parona	Raduno Zona "Verona 2"
Domenica 22: Castion	Raduno Zona "Alto Garda"
Domenica 29: Rosaro	Raduno Zona "Valpantena-Lessinia"

OTTOBRE

Domenica 13: Alpo	141° Anniversario di Fondazione delle Truppe Alpine
Domenica 20: Minerbe	Raduno Zona "Basso Veronese"

DICEMBRE

Domenica 22: Verona - S. Messa di Natale nella Basilica di San Zeno

AVVERTENZA: tutti i manifesti riguardanti i vari Raduni, devono essere autorizzati dalla Sezione (Commissione Manifestazioni) prima della pubblicazione. Tali programmi dovranno pervenire in Segreteria sezionale almeno tre mesi prima per poter essere pubblicati sul giornale *"il Montebaldo"* nello spazio appositamente riservato. **I capigruppo, visionando questo calendario, programmeranno le loro manifestazioni di Gruppo senza sovrapposizioni con il calendario sezionale.**

Progetto "Terremoto: io non rischio"

La Protezione civile ANA di Verona in Piazza Bra

Il terremoto non si può prevedere. Né si può evitare. Ma si può e si deve essere pronti ad affrontarlo, senza panico, quando dovesse sorprenderci.

Da questo assunto, ha preso origine l'importante campagna di sensibilizzazione per la riduzione del rischio sismico "Terremoto: io non rischio", che si è svolta nei giorni 13 e 14 ottobre scorsi, in 102 piazze italiane.

Nata da un'idea del Dipartimento della Protezione civile e dall'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS). La campagna, è stata realizzata in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e ReLuis - Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, in accordo con le Regioni, le Province ed i Comuni coinvolti.

Oltre 1.500 volontari di 12 organizzazioni nazionali di PC sono stati formati, per informare a loro volta nelle piazze italiane, la popolazione dei 100 Comuni prescelti (quelli più a rischio sismico), su come sia possibile difendersi, almeno in parte, dai rischi del terremoto.

Nella città scaligera, il compito di organizzare l'evento in Piazza Bra, è stato affidato ai volontari dell'Unità di PC dell'ANA sezionale, che si è distinta nel soccorrere le popolazioni terremotate in molteplici teatri operativi: dal terremoto in Umbria e nelle Marche nel 1997, alla devastazione dell'Abruzzo nel 2009, al più recente, drammatico episodio in Emilia nel 2012.

La scelta di coinvolgere la nostra Sezione, è stata spiegata da Franco Gabrielli, presidente della Protezione Civile Nazionale, in visita ai "gazebo" degli alpini in Piazza Bra, sabato 13 ottobre. Gabrielli, ha sottolineato: «...l'impegno e la specializzazione in materia di terremoti, nonché la disponibilità incondizionata, sempre dimostrati dai volontari della PC e dalla Sezione di Verona, sempre pronti ad intervenire dove vengono chiamati».

Un aspetto di gratitudine riscontrato, anche nel manifesto appoggio delle persone, ai volontari della Sezione veronese, in grado di rendere più attivi i

cittadini nella riduzione del rischio sismico: questo l'obiettivo raggiunto di "Terremoto: io non rischio".

Perché il terremoto non manda preavviso e, quando arriva, può essere disastroso. Per difendersi da un nemico così potente ed inafferrabile, ci vuole senza dubbio, una buona

re, e che riportiamo solo in parte: «Non precipitarsi all'esterno di un fabbricato durante una scossa (anche in Emilia si sono avute vittime a causa di cornicioni caduti, ndr), ma essere in grado di scegliere il muro portante del palazzo come prima difesa», ricorda Elena, studentessa, in forza



Da sinistra: il Presidente ANA Ilario Peraro, il Prefetto Perla Stancari, il responsabile del progetto Luca Castellani ed il Sindaco Flavio Tosi

dose di fortuna, ma ci vuole soprattutto una buona preparazione che permetta di organizzare istintivamente, in brevissimo tempo, la reazione più corretta: quella che può salvarci la vita.

Ecco perché il Dipartimento di PC, che ha tra i suoi compiti anche quello della prevenzione, ha voluto rispondere all'esigenza, sempre più eviden-

da sette anni alla Sezione di Verona, «...predispone la propria casa affinché, librerie, armadi e mensole, siano ben saldi alle pareti e non ci cadano addosso», aggiunge Zeb, ingegnere volontario da un anno e mezzo.

Altro importante insegnamento da tener presente, è quello di non occupare le linee telefoniche solo per chiamare



Franco Gabrielli presidente del Dipartimento nazionale di PC

te, in Italia - dove i terremoti hanno carattere episodico, ma spesso devastante - di creare una "cultura della prevenzione", come hanno sottolineato i geologi Luca Zanoni e Laura Agostini, volontari della PC della Sezione di Verona e responsabili della formazione dei volontari in Piazza Bra.

I 25 volontari dell'ANA, presenti con le unità cinofile di soccorso, hanno trasmesso ai veronesi, alcuni accorgimenti che sarebbe utile interiorizza-

re, amici e parenti, ma lasciarle libere per le telefonate di soccorso. Lo stesso dicasi per il traffico stradale: non mettersi in auto se non ce n'è davvero bisogno. «Ma soprattutto», riprende Zeb, «è fondamentale conoscere la struttura della propria abitazione, rivolgendosi a specialisti per una perizia, o all'Ufficio preposto in Comune, per effettuare, se necessario, piccoli interventi di messa in sicurezza del mobilio o delle abitazioni che, molto

spesso, come ho potuto riscontrare, non sono presi in considerazione, oppure sottovalutati». Certamente, perché ogni casa è diversa dall'altra. Così, come ogni città, ha i suoi specifici punti di forza e di debolezza.

Lo stesso Gabrielli, ha ricordato l'impegno per i Comuni in collaborazione con i geologi specializzati, di «...predispone un Piano di PC da attuare in caso di necessità». Ovvero, un progetto a disposizione dei cittadini, per definire i punti di raccolta della popolazione ed altre direttive applicabili per la gestione dell'emergenza: «...Verona ha già provveduto in tal senso», conclude Gabrielli, che ha avuto modo di apprezzare anche la postazione della PC del Comune di Verona, adiacente ai "gazebo" degli alpini, con il terminale per la consultazione del Piano di PC.

La città di Verona, e la sua provincia, in particolare nella zona pedemontana e del Basso Lago, sono da considerare a rischio sismico medio alto, basti pensare a quel terremoto del 1.117 che fece crollare parte della cintaeniana.

E non è mancata in Piazza Bra, presso la tenda per le emergenze montata dai volontari rientrata dall'Emilia, la presenza del sindaco Flavio Tosi (diretto responsabile della PC per la città), del Prefetto Perla Stancari che, insieme all'Assessore provinciale alla PC Giuliano Zigiotti ed all'Assessore comunale al Decentramento Antonio Lella, hanno inaugurato la "due giorni veronese" con Ilario Peraro, Presidente ANA di Verona, Luca Castellani, responsabile del progetto "Terremoto: io non rischio" ed Andrea Guglielmoni coordinatore della PC sezionale.

Proprio quest'ultimo, ha rivolto un ringraziamento a tutti i volontari, per l'impegno e la serietà dimostrati anche in questo importante compito di prevenzione e, una stretta di mano, alla PC del Comune di Verona che ha collaborato proficuamente con la PC dell'ANA all'evento "Terremoto: io non rischio".

Désirée Zucchi
Ufficio Stampa PC
della Sezione di Verona

Calendario sezionale gare sportive 2013

Data	Disciplina	Località	Denominazione	Organizzazione	Responsabile	Telefono
13 Gennaio	Staff.-Fondo-Sci	Conca dei Parpari	Staffetta alpina	Velo - Roveré - Badia	Brunelli Franco	340/3660655
20 Gennaio	Corsa	Monteforte d'Alp.	12° Trofeo "S. Ferrolì"	Zona Valdelpone	Pressi Giovanni	349/0854525
19-20 Gennaio	Tiro	Poligono Verona	2° Trofeo "Ex Ordinanza"	Alpini T.S.N.	Brunelli	336/358277
16-17 Febbraio	Tiro	Poligono Verona	Pistola Grosso Calibro	Gruppo alpini Avesa	Brunelli	336/358277
23 Febbraio	Sci	San Giorgio	Slalom Gigante Camp. Prov.	Borgo Venezia	Todeschini	347/5885873
24 Febbraio	Biathlon	Conca dei Parpari	2° Trofeo "Lessinia"	Bosco-Roveré-Avesa	Segala	335/5233729
17 Marzo	Pesca	Castelnuovo d/G.	Trofeo "Fausto Pizzini"	Castelnuovo d/G.	Baltieri	347/6069265
23-24 Marzo	Tiro	Poligono Verona	Carabina Standard	Chievo	Giardini	045/7702470
6 Aprile	Bocce	Bocc. Gavagnin	Memorial "Franco Pugliese"	Borgo Venezia	Scandola	347/0366150
14 Aprile	Pesca	"Al Maglio"	1° Trofeo "Girardi Francesco"	S. Martino B. A.	Pasetto	045/992534
14 Aprile	Corsa Camp.	Villafranca	Trofeo "Gruppo alpini"	Villafranca	Cappelletti	045/519839
21 Aprile	Mountain bike	San Giorgio in Sal.	16° Trofeo "Gruppo alpini"	San Giorgio in Salici	Vicentini	045/7190057
20-21 Aprile	Tiro	Poligono Verona	Combinata Pistola/Carabina	Golosine	Tronconi	333/6870686
28 Aprile	Corsa	Castelvero	Trofeo "Maccadanza G. e R."	Castelvero	Maccadanza	045/7470520
28 Aprile	Pesca	"Al Maglio"	Trofeo "Pesca alla Trota"	Grezzana	Adami	377/1529711
28 Aprile	Ciclismo	Castel d'Azzano	Trofeo "Gruppo alpini"	Castel d'Azzano	Dolci	045/512076
5 Maggio	Corsa	Badia Calavena	Trofeo "Caduti alpini"	Badia Calavena	Tanara	389/0774504
18-19 Maggio	Tiro	Poligono Verona	1° Trofeo "Tregnago" Pist. Stan.	Tregnago	G. Dal Forno	338/3900947
25-26 Maggio	Tiro al Piattello	"I Bredi" Perzacco	29° Memorial "Ugo Quattrina"	Bovolone	Pantano	045/7101642
26 Maggio	Corsa	Tregnago	10° Trofeo "Gruppo alpini"	Tregnago	Vittorio Zambelli	045/7809110
2 Giugno	Corsa	Selva di Progno	Trofeo "Mario Cappelletti"	Selva di Progno	Gugole	348/7216708
9 Giugno	Corsa	Castelnuovo d/G.	Campionato Pro.v su strada	Castelnuovo d/G.	Baltieri Gianni	347/6069265
16 Giugno	Corsa	Roveré Veronese	Trofeo "Gruppo alpini"	Alpini Roveré V. Sci	Segala	335/5233729
29 - 30 Giugno	Tiro	Bardolino	Trofeo "Gr. alpini Calmasino"	Calmasino	C. Lonardoni	347/2948150
30 Giugno	Corsa In Mont.	Giazza	Corsa "Trial dei Cimbri"	Giazza	Dal Bosco Lino	045/7847074
28 Luglio	Corsa	Conca dei Parpari	4° Trofeo "Conca dei Parpari"	Roveré Veronese	Segala	335/5233729
1 Settembre	Corsa	San Bortolo	2° Trofeo Mem. "G. Pasquale"	San Bortolo	Caliaro Damiano	349/5233729
14 Settembre	Bocce	Dossobuono	10° Trofeo "Penne Nere"	Dossobuono	Adami Dante	349/5880770
15 Settembre	Camminata	S. Andrea-Badia C.	1° Trofeo "Arturo Tebaldi"	Badia Calavena	Tanara	389/0774504
14-15 Settembre	Tiro	Poligono Verona	Carabina Production	S. Giovanni Lupatoto	C. Provedelli	349/1867742
21 Settembre	Bocce	Chievo	7° Trofeo "Marcello Cona"	Chievo	Spada	338/5354905
28 Settembre	Bocce	Valeggio	Trofeo "Gruppo alpini"	Valeggio	Battà	045/7951314
6 Ottobre	Corsa	Fane	Corsa alpina in montagna	Fane	Guardini Ugo	340/7696929
13 Ottobre	Pesca	Palazzolo	5° Trofeo "Gruppo alpini"	Palazzolo	Tacconi	045/6080496
20 Ottobre	Corsa	Lugagnano	16° Trofeo "Gruppo alpini"	Lugagnano	Masotto	333/9771197
20 Ottobre	Pesca	2 Laghi	37° Trofeo "Pesca Verde"	Colà di Lazise	Brusco Claudio	348/5550410
23-24 Novembre	Tiro	Poligono Verona	Pistola Grosso Calibro	Golosine	Tronconi	333/6870686
Da definire	Tamburello	Bussolengo	Trofeo "Generale Campagnola"	Bussolengo	Lonardi	045/7755040
14-15 Dicembre	Tiro	Poligono Verona	Carabina - Pistola 10 metri	Cristo Risorto	Zanotti	045/7151102

GARE NAZIONALI 2013	10 Febbraio	78° Sci di Fondo	Enego - (Bassano del Grappa)
	3 Marzo	36° Sci Alpinismo	Ponte L. - (Vallecamonica)
	24 Marzo	47° Slalom	Roccaraso -(Abruzzi)
	16 Giugno	37° Staffetta	Forca di Presta - (Marche)
	21 Luglio	40° Marcia Regolarità	Pulfero - (Cividale del Friuli)
	8 Settembre	44° Tiro Carabina - 30° Pistola	Verona - Tiro a Segno Nazionale
	29 Settembre	42° Corsa Indiv. in Montagna	Domodossola

Tiro a segno nazionale al poligono di Vicenza

Domenica 7 ottobre u. s., presso il poligono di tiro a segno di Vicenza si è concluso il 43° campionato con carabina libera a terra, ed il 29° campionato con Pistola Standard.

La Sezione ANA di Verona, come al solito, vi ha partecipato con ben 23 tiratori, 16 con la pistola e 7 con la carabina.

Nel gruppo con la pistola, possiamo vantarci di avere un buon numero di giovani che, in un prossimo futuro, ci garantiranno continuità di attività con buoni risultati.

Invece, non siamo riusciti ad ottenere altrettanto con la carabina.

Rinnovo quindi il mio appello affinché i giovani si avvicinino a questa specialità di tiro Olimpica: Luciano Brunelli è a disposizione di quanti desiderano provarci.

Ottima la gara con la pistola di Paolo Deguidi, con ben 278 punti si è classificato 4° a pari punti del 3° ed ha vinto una coppa. Il premio più bello se l'è portato a casa il nostro mitico Franco Gaspari, classe 1932 che, vincendo alla grande la sua categoria a 80 anni, è salito sul gradino più alto del podio con il splendido risultato di 273 punti davanti ai nostri Livio Zonato e Omero Bonato rispettivamente



te 4° e 5° nella stessa categoria. La nostra squadra di pistola, estremamente competitiva, composta oltre che da Deguidi e Gaspari anche da Tiziano Olivo, purtroppo per due soli punti, ci siamo fatti battere dai padroni di casa di Vicenza. Tutti i nostri tiratori si erano preparati molto bene e hanno ottenuto ottimi risul-

tati: va quindi dato onore a chi è riuscito a batterci.

A questa gara erano rappresentate 21 Sezioni ANA e,

Verona, con i suoi 16 tiratori, ha vinto il 1° Premio per la classifica T3. Erano 19 le Sezioni presenti nella gara con carabina e nella stessa classifica T3 ci siamo classificati al 5° posto. La squadra di carabina, composta da Mario Magrinelli, Bruno Scardoni e Alberto Sanna si è classificata decima.

Con la carabina, ottimi i risultati ottenuti da Luciano Brunelli, Cristian Lonardoni, Alberto Olivati e Lorenzo Pavan. Con la pistola, Andrea Bellini, Luigi Andreozzi, Francesco Salomoni, Mauro Milani, Roberto Tronconi, Cremon Gianluca, Enzo e Andrea Castellani.

Alla trasferta ha partecipato il consigliere sezionale Marco Rambaldi e, nella veste di alfiere, Claudio Provvedi. Al termine delle premiazioni, Rambaldi ha annunciato ufficialmente che, la nostra Sezione, il 7 e 8 settembre 2013, ospiterà il prossimo Campionato Nazionale presso il poligono di Via Magellano.

Luciano Brunelli

Palazzolo: gara di pesca

Domenica 14 ottobre u. s., si è svolta presso il laghetto "Ai portici", la gara di pesca denominata "3° Trofeo alla memoria dell'alpino Giovanni Ambrosi".

La gara ha visto la partecipazione di sei Gruppi alpini della Sezione, che hanno dato vita ad una bellissima manifestazione.

Classifica Gruppi: 1° Veronello; 2° Grezzana; 3° S. Martino B.A.; 4° Marcellise; 5° Borgo Roma; 6° Perzacco di Zevio.

Classifica individuale: 1° Tomasetto Paolo (Marcellise); 2° Girelli Michele; 3° Beveresco Maurizio; 4° Tomelleri Martino; 5° Adami Eros; 6° Fiocco Luca; 7° Nello Jonas; 8° Ciabattini Mirco.

Presenti alla premiazione il capogruppo Franco Tacconi e tutto il Consiglio direttivo del Gruppo.



Fane: corsa alpina

Domenica 7 ottobre u. s., il Gruppo alpini ha organizzato la 18ª Edizione della corsa alpina.

Alla gara, aperta ai bambini, ragazzi, signore, ed amici degli alpini, hanno partecipato circa 200 concorrenti, di cui buona parte alpini.

Il trofeo, magnifica scultura in marmo, se lo è aggiudicato, con la somma dei tre migliori tempi, il gruppo alpini di Badia Calavena.



CLASSIFICHE

Senior: 1° Mignolli Andrea (Pescantina); 2° Piazzola Massimo (Badia); 3° Venturini Diegi (Tregnago). **Amatori:** 1° Fasoli Fabio (Chievo); 2° Grisi Francesco (Badia); 3° Bonadiman Simone (Giazza). **Veterani:** 1° Piazzola Tiziano (Bussolengo); 2° Faccini Michele (Badia); 3° Lucchini Alessandro (Adige). **Pionieri:** 1° Valicella Alfonso (Prisma); 2° Tanara Giuseppe (Badia); 3° Bonetti Giuliano (Cristo Risorto). **Over:** 1° Martignoni Andrea (Giazza); 2° Cipriani Renato (Bussolengo); 3° Santi Severino (Castelvero).

“Production Ir22”

Sabato 1 e domenica 2 settembre u. s., si è disputata, con successo, la terza edizione della gara “Production Ir22”, organizzata dal Gruppo alpini di S. Giovanni Lupatoto.

Rispetto alle precedenti edizioni, si è registrato un incremento di tiratori del 18 %, con la presenza, sulle linee di tiro, di alpini anche delle Sezioni di Mantova e Vicenza.

I campioni della nostra Sezione, iscritti nei vari Gruppi e

partecipanti alle gare nazionali, si sono distinti e il loro risultato finale ha visto piazzarsi al primo posto il Gruppo di Avesa, seguito da S. Giovanni Lupatoto e Golosine. Il momento conviviale, a corollario dei due giorni di competizione, ha permesso uno scambio di vedute sul futuro delle attività sportive della Sezione. Era presente alle premiazioni il delegato allo Sport, Marco Rambaldel.



3° Trofeo “Dorino Pedretti”

Presso il Poligono di Verona, si è disputato il 3° Trofeo “Dorino Pedretti” di pistola grosso calibro, gara organizzata dal Gruppo di Golosine.

Il trofeo, assegnato al Gruppo alpini più numeroso, è stato vinto anche quest'anno dal Gruppo di Golosine, ma, in se-

bin Pietro (Avesa); 3° Bonetti Attilio (S. Giovanni L.).

Seconda classe: 1° Pozza Gianluca (Ca'di David); 2° Farris Antonello (Sommacampagna); 3° Zambon Michele (Chievo).

Veterani: 1° Bonato Omero (Avesa); 2° Vincenzi Luciano



gno di amicizia e fattiva collaborazione, è stato donato al Gruppo alpini di San Giovanni Lupatoto.

Un ringraziamento particolare al Tiro a Segno di Verona per la sua grande disponibilità.

CLASSIFICHE

Maestri: 1° Piccoli Michele (Lugo); 2° De Guidi Paolo (S. Giovanni L.); 3° Castellani Andrea (Golosine).

Prima classe: 1° Tomizioli Paolo (Ca'di David); 2° Gar-

(Parona); 3° Milani Mauro (S. Giovanni L.).

Amici: 1° Righetti C. (Avesa); 2° Donà Mario (Cavalca-selle); 3° Martelli Marco (Avesa).

Signore: 1° Poletti Tiziana (Avesa); 2° Pasini Mariateresa (Calmasino); 3° Salvoro Francesca (S. Giovanni L.).

CLASSIFICA GRUPPI

1° Avesa; 2° Golosine; 3° S. Giovanni Lupatoto.

Gara di pesca dei record “Al Maglio”

Le condizioni del tempo ci hanno lasciati col fiato sospeso fino alla fine e, invece, anche quest'anno la gara di pesca “Trofeo Bruno Fiorentini”,

18 premi individuali e 7 coppe, il consigliere sezionale Gianpaolo Turra in rappresentanza della Sezione di Verona, i capi zona Gianluca Lai e Ivo



Un momento della premiazione con la famiglia Fiorentini

tradizionale appuntamento sportivo del Gruppo, si è regolarmente svolta nella splendida cornice del laghetto “Al Maglio” di S. Martino B.A.

Ben due sono i record che registriamo in questa edizione: la 5ª vittoria consecutiva del Trofeo da parte del Gruppo di S. Stefano di Zimella e la fantastica resa del pescato del 100% del laghetto che ha regalato ai partecipanti, ed agli organizzatori, la soddisfazione di ben 170 kg di catture suddivise in 1.284 trote.

Graditi ospiti alla premiazione, che ha visto assegnati

Squaranti, la famiglia Fiorentini che ringraziamo per non essere mai mancata a questo importante e commemorativo appuntamento.

CLASSIFICA SINGOLI

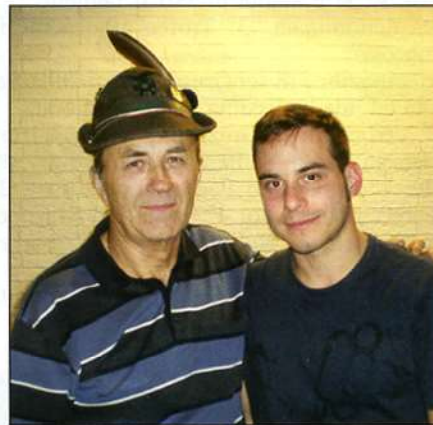
1° Fabio Brugnoli (S. Martino B.A.); 2° Roberto Dal Bosco (S. Stefano di Zimella); 3° Mario Campana (S. Stefano di Zimella).

CLASSIFICA GRUPPI

1° Santo Stefano di Zimella; 2° Marcellise; 3° Grezzana.

Giuliano Zusi

NOTIZIE LIETE



Matteo Lagostina, nipote dell'alpino **Vittorio Castellani** (Gruppo San Martino B. A.), si è brillantemente laureato in “Scienze e Tecnologie Alimentari”.

ADUNATA NAZIONALE A PIACENZA

La prenotazione per la medaglia d'argento della prossima Adunata Nazionale, si accetta in Segreteria Sezionale, entro e non oltre il 31 dicembre 2012. Dopo tale data, saranno evase le ordinazioni solo su disponibilità della Sede Nazionale.

NOVAGLIE

Mani ignote hanno imbrattato il Monumento ai Caduti

In Italia, da una parte c'è chi, per ragioni che faticiamo a comprendere, ha abolito la leva, ha istituito un esercito di volontari e li manda a morire lontano da casa.

Dall'altra parte c'è invece chi è da anni impegnato a offendere e dileggiare i simboli e i sentimenti in cui noi crediamo, che chiama assassini i nostri soldati e usa questi poveri idioti che hanno sporcato il nostro Monumento per portare disordine.

In mezzo ci siamo noi che siamo stati educati al rispetto verso il prossimo e le Istituzioni, noi che siamo i discendenti di quegli Uomini che per rispetto verso le Istituzioni hanno perso la vita in guer-



ra, probabilmente senza ben comprendere il motivo per il quale era stato chiesto loro questo sacrificio.

Le armi grondano sangue, lo sappiamo bene anche a Novaglie e, se è questo il messaggio che si è voluto dare, diciamo a quei vigliacchi che non c'era bisogno di fare quello scempio. Il Monumento è stato eretto per ricordare i nostri Caduti e, attraverso Loro, tutte le persone che la stupidità della guerra ha fatto soffrire. Ora c'è da ripulire tutto, lo faremo, siamo abituati a svegliarci presto la mattina e rimboccarci le maniche. E' una fatica ma tant'è, uno dei nostri motti recita: «TASI E TIRA!».

COLOGNA VENETA

Nel decennale della baita inaugurato un cippo

Domenica 3 giugno u. s., in località S. Andrea, è stato inaugurato un cippo in onore dei Caduti alpini: costruito interamente dagli alpini del Gruppo su un basamento in pietra sovrastato da un'aquila, sempre in pietra bianca.

L'opera ha voluto ricordare l'alpino Giovanni Terragin, originario del luogo, morto in Russia nel 1942, decorato con la Medaglia d'Argento al V.M.

La cerimonia è stata inserita nel programma dei festeggiamenti per il decennale della baita, portata a termine dal ten. geom. Domenico Greghi e al reduce di Russia Albino Miotto ora "andato avanti".

La S. Messa è stata celebrata dal parroco di S. Andrea, alpino don Luigi Zampiva. La manifestazione è stata l'occasione per ricordare quanto è stato fatto negli ultimi dieci anni dal Gruppo alpini come: le annuali pulizie del campanile del Duomo, la posa del Monumento ai Caduti alpini in località Baldaria, gli interventi con la Protezione civile, aiuti a varie Associazioni, da ultimo, all'Associazione "Anna Frank" che sta realizzando, in Senegal, un ambulatorio medico.

Tutti i presenti, hanno "salutato" Sergio Fattori che, per 12 anni, ha retto il Gruppo, e nominato, per l'occasione, "capogruppo onorario", cui è subentrato Giancarlo Borin, al quale, vanno i migliori auguri.



LA SEGRETERIA COMUNICA: le foto da pubblicare su "il Montebaldo" nella Rubrica Anagrafe Sezionale, vanno inviate in Segreteria Sezionale e-mail: verona@ana.it corredate della ricevuta del bonifico effettuato.

TOMBAZOSANA: votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. All'unanimità è stato riconfermato capogruppo Orlando Ciocchetta, già in carica dal 1981. Auguri di buon lavoro dagli alpini del Gruppo.

**FRATELLI
CCMPRI**



**Vendita e assistenza
Centro Revisioni DEKRA ITALIA
Officina Autorizzata
Gommista - Carrozzeria**

Centro Usato Garantito

Via A. Manzoni, 90
Loc. Campagnola di Zevio (VR)
Tel. 045.87.31.350

BADIA CALAVENA

Lo sciatore Arturo Tibaldi è "andato avanti"

La Chiesa di S. Andrea, e il piazzale antistante, era gremita da centinaia di amici che sono venuti da tutta la provincia per dare l'ultimo saluto all'alpino sciatore Arturo Tibaldi del Gruppo di Badia Calavena.

Arturo, si distingueva per la sua dedizione al volontariato: occhietti furbi e sorriso "sornione" sotto i baffi scompagnati, non si lamentava mai. Nonostante i problemi che si presentavano, eseguiva in silenzio ciò che gli veniva ordinato. Da anni era impegnato a partecipare alle gare di sci di fondo, di corsa in montagna, ai campionati sezionali e nazio-



nali dell'ANA, con ottimi risultati.

Faceva parte della Pro Loco, partecipando a tutte le manifestazioni del paese di S. Andrea e nei paesi limitrofi, dove c'era bisogno di volontari che lavorassero senza i soliti "mugugni".

Nell'inverno del 2006 ha partecipato al Pellegrinaggio in Russia ripercorrendo assieme ai 13 amici, con 40 gradi sotto zero, la tragica ritirata degli alpini, dove, anche i suoi due zii, hanno combattuto e non più ritornati.

La cerimonia funebre è stata concelebrata da don Gioacchino Gaiga, figlio lui stesso di un reduce di Russia, ma per fortuna ritornato in Patria.

Il tenore Tiziano Bastianello gli ha dedicato il canto "Signore delle Cime", il Coro "Voci del Carega" ha accompagnato la S. Messa funebre e la tromba, in sordina, ha suonato il triste silenzio come ultimo saluto.

nato il triste silenzio come ultimo saluto.

La salma, preceduta da decine di gagliardetti, è stata portata in spalla da sei alpini e seguita da un lunghissimo silenzioso biscione di amici e parenti, fino al cimitero del piccolo paese.

Sembrava di essere ritornati indietro nel tempo, assistendo ad una cerimonia di tradizioni ormai perdute.

Caro Arturo, il tuo ricordo sarà per sempre con noi, nella tua comunità e resterà indelebile nel cuore dei tuoi più stretti familiari.

Luigi Venturini

AVVISO

Sono Gianpaolo Scarel di Udine. Ho in programma di organizzare un raduno dei componenti del 51° Corso AUC, servizio militare svolto 45 anni fa ad Aosta, nel periodo dal 20 aprile al 20 ottobre 1968. L'incontro si terrà a Piacenza venerdì 10 maggio 2013. Non ho alcun elenco per comunicare. E' necessario il "passaparola".
Scrivi a: scarelgp@alice.it - tel. 0432. 23.12.10.

S. AMBROGIO - DOMEGLIARA

Giuseppe Coato nuovo capogruppo

Si sono svolte presso la baita le votazioni per il rinnovo



della cariche sociali. Dopo lo spoglio delle schede, Giuseppe Coato è risultato eletto capogruppo. Vice capogruppo Riccardo Cecchini, segretario Paolo Zancanaro, consiglieri: Bruno Martini, Danilo Coati, Giuseppe Tommasi, Umberto Fiorio, Lorenzo Caprini, Roberto Falconi, Giliano Zerbini e Francesco Accordini. Auguri di buon lavoro dal Gruppo e dalla Sezione.

S. GIOVANNI LUPATOTO

Raduno della zona
"Val d'Adige Veronese"

Mercoledì 15 agosto u. s., una buona rappresentanza di alpini del Gruppo ha partecipato, a Brentino Belluno, in località Pian di Festa, alla 3^a Commemorazione delle vittime di guerra.

Nella foto-ricordo: mons. Bruno Fasani, il presidente Ilario Peraro, il vicario Luciano Bertagnoli, il capo zona Umberto Fugatti, il capogruppo Giampietro Ciocchetta, Giovanni Trivellin e Vittorio Zecchetto.

"Una penna nera... una mano tesa"



Nei giorni di sabato 18 e domenica 19 agosto, presso la baita, si è svolta la "Festa della Solidarietà" riunendo le Associazioni dell'ASFA, AVIS e FIDAS per la promozione del dono del sangue.

Per l'occasione, sempre in baita, il Gruppo alpini si è impegnato nella distribuzione del "Pacco della Solidarietà" a favore dei terremotati dell'Emilia-Romagna.

FAUSTINI TIZIANO e IVANO s.n.c.



Vendita e Consegna
a domicilio
Legna da ardere
Pellet

Serietà ed efficienza il nostro forte

Via Fontanelle, 18 - 37055 Ronco all'Adige (VR)
Tel. 045.702.0010 - Cell. 347.414.4434 / 340.939.7263

BUTTAPIETRA

Si è tenuto l'11° Raduno del Gruppo "Vicenza"

Domenica 24 giugno u. s., si è tenuto l'11° Raduno nazionale del Gruppo "Vicenza".

Il programma prevedeva l'ammassamento e la sfilata per le vie del centro con arrivo al monumento ai Caduti; alzabandiera e deposizione di una corona d'alloro, discorsi ufficiali delle autorità intervenute, S. Messa al campo officiata dal parroco don Francesco Todeschini e animata dal Coro ANA "S. Maurizio" di Vigasio.

Le autorità intervenute: il vice Comandante Magg. Carlo Mazzarolo, i M.lli Fiumara e Bozzola, i Generali Giuseppe Manno, Eros Piovan, Antonio Bonella e Celani.

La Sezione era rappresentata da due vice presidenti, Bertagnoli e Bicego e da alcuni consiglieri. Erano presenti quattro vessilli sezionali: Vicenza, Bolzano, Aquila e Verona, il gonfalone del comu-



ne di Buttapietra, con il sindaco Aldo Muraro, ed alcuni sindaci di paesi limitrofi, 51 gagliardetti in rappresentanza di altrettanti Gruppi alpini.

A ricordo dell'avvenimento, è stato in-

ciso un CD da acquistare presso la baita di Buttapietra (recapito telefonico 347.41.48.174).

Un ringraziamento al Comitato organizzatore della Zona "Isolana".



PALAZZINA

Serata benefica in favore dei terremotati dell'Emilia

Mercoledì 10 ottobre, guidati dal parroco don Adriano, è stata organizzata una serata a favore dei terremotati dell'Emilia.

Lo staff gastronomico del Gruppo ha preparato, in Sala del "Circolo NOI", un menù a base di spezzatino di pecora con patate, con alto gradimento per i presenti.

A conclusione della bella e allegra serata, si sentiva nell'aria il classico e gradevole canto alpino.

NOGARA

Premiati i donatori di sangue

Nell'annuale festa dell'AVIS, l'ex presidente AVIS di Nogara e vice capogruppo degli alpini, Roberto Bellani, forte di ben 90 donazioni, ha avuto l'onore di premiare Claudio Perini per le 75 e Michele Longo per le 50 donazioni di sangue.

Ci confessa Roberto Bellani: «Mi ha riempito di orgoglio assegnare questi riconoscimenti che rappresentano l'impegno sociale di aiutare, e ridare una seconda possibilità a persone che, senza il loro aiuto, assieme a migliaia di altri donatori, non avrebbero. Grazie alpini, e grazie a tutti i donatori; facciamoci promotori con la nostra esperienza a divulgare la donazione». Nella foto: Claudio Perini, Roberto Bellani e Michele Longo.



Una ditta che continua...

*Una ditta che con serietà,
capacità e attenzione alla qualità
fa sì che la reciproca stima con i Clienti
non venga mai meno.*

www.autopaola.it • autopaola@virgilio.it



COLOGNOLA AI COLLI

Sistemazione dei Monumenti

Il Gruppo alpini si è impegnato a ripristinare, restituendo loro lo smalto perduto nel tempo: i Monumenti ai Caduti presenti nel Comune.

Si tratta di un lavoro che impegnerà il Gruppo per più anni, poiché sul territorio comunale, sono collocati cinque Monumenti, uno per ogni frazione.

Si è iniziato quest'anno dalla frazione di Monte, con un notevole e impegnativo lavoro di ripulitura di tutto il complesso, maestoso e solenne, la ridipintura della cancellata e di altre parti.

L'inaugurazione è avvenuta in occasione della Festa del Tesseramento del Gruppo.

Il prossimo anno toccherà al Monumento della frazione di San Vittore, che necessita, a sua volta, di un'eguale opera di ripulitura e restauro: nell'area di questo Monumento, alla base del pennone della bandiera, c'è un piccolo cippo collocato nel 1984, che testimonia la deposizione, in quel punto, di una manciata di terra di Nikolajewka.

Nella foto: il sindaco Martelletto, il ten. col. Ruffo, reduce e presidente ANCR e il capogruppo Dal Dosso davanti al Monumento restaurato.



COLOGNOLA AI COLLI

Inaugurata la mostra di "Bigio"

Venerdì 21 settembre u. s., nel corso della 46ª Fiera del riso, in baita, si è svolta l'inaugurazione della mostra di un nostro pittore concittadino, "Bigio", nel centenario della sua nascita.

Erano presenti Autorità cittadine, l'Abate don Roberto,

tanti alpini e coloro che hanno allestito al meglio la mostra e molti visitatori.

Per l'occasione, abbiamo proposto e venduto ai presenti, alcuni pacchi di "Pasta della Solidarietà" il cui ricavato è stato devoluto a favore dei paesi terremotati dell'Emilia.



Regole durante le cerimonie

ALZABANDIERA:

Normalmente, ogni cerimonia ha inizio con l'alzabandiera. Essendo questo un atto di alto significato morale ed etico, poiché il Tricolore rappresenta la nostra Patria per la quale tanti alpini hanno dato la vita, la sua esecuzione dovrà avvenire in modo austero ma significativo.

All'inizio della cerimonia, il responsabile darà il comando "alzabandiera", dopo i tre squilli di tromba, l'attenti e alle prime note dell'Inno Nazionale **TUTTI** i presenti **dovranno salutare militarmente** ad eccezione degli eventuali militari e degli alfiere, mentre **TUTTI** indistintamente **dovranno accompagnare la musica con il canto**; gli amici o aggregati dovranno assumere la posizione di "attenti" e togliere il copricapo portando la mano destra all'altezza del cuore.

S. MESSA CELEBRATA IN CHIESA:

All'inizio la tromba darà l'"attenti", i vessilli e i gagliardetti assumeranno la posizione di "attenti"; dopo qualche secondo la tromba eseguirà il segnale di "riposo", i vessilli e i gagliardetti ritorneranno sulla posizione di "riposo".

Al termine della comunione, prima della liturgia di chiusura, dovrà essere letta la "Preghiera dell'Alpino" preceduta da uno squillo di tromba e seguita dal segnale di "riposo".

Durante la funzione religiosa dovrà tenere il cappello alpino in testa **SOLO** il personale di servizio (coro, trombetta, alfiere, il lettore della "Preghiera dell'Alpino", il personale del servizio d'ordine, di servizio alla S. Messa, chi affianca o porta il feretro durante le esequie funebri).

TUTTI gli altri presenti devono togliere il cappello alpino all'ingresso della chiesa. Si rammenta che anche il personale di servizio al momento in cui riceve l'Eucarestia deve comunque togliersi il cappello alpino.

Il cappello alpino dovrà essere indossato da tutti i presenti SOLO alla lettura della "Preghiera dell'Alpino".

Gli alfiere e le scorte dovranno rimanere in piedi per tutta la durata della funzione religiosa e sono esentati dall'eseguire il "segno della croce" quando previsto.

S. MESSA CELEBRATA "AL CAMPO"

Tutti gli atti previsti per la S. Messa in chiesa sono validi anche per la funzione all'aperto; ad eccezione del fatto che rimanendo solitamente in piedi, **TUTTI** terranno il cappello alpino in testa.

CERIMONIE PARTICOLARI:

Esequie: i simboli dell'Associazione Nazionale Alpini (labaro, vessillo, gagliardetto) intervengono alle celebrazioni funebri solo in casi determinati e **NON** devono essere abbrunati con nastri.

MATRIMONI ED ANNIVERSARI DI MATRIMONIO



Andrea Barbazza (2° Btg. Logistico "Julia") e **Martina Giuliani**, con i genitori ed amici nel giorno del loro matrimonio

(Gruppo Valeggio s/M)



Luca Bovi e **Marina** nel giorno del loro matrimonio con il Direttivo del Gruppo

(Gruppo Badia Calavena)



Papà Giuseppe Tomizioli, la mamma **Rita Dolci** con la figlia **Ketty** e lo sposo **Andrea Prosdocimi** nel giorno del loro matrimonio

(Gruppo Castel d'Azzano)



Daniele con i genitori **Fernando** e **Graziella Marconi**, **Sara** con i genitori **Imerio** e **Rosamaria Cipriani** nel giorno del loro matrimonio

(Gruppo Vaggimal)



50° di matrimonio, Rinaldo Truschelli con **Gabriella Giovanzana**

(Gruppo Castion)



50° di matrimonio, Nerino Garzon con **Gemma Colognese** ed i figli **Renzo** e **Michele**

(Gruppo S. Stefano di Zimella)



50° di matrimonio, Giovanni Gugole con **Maria Zandonà** ed i figli

(Gruppo Colognola ai Colli)



45° di matrimonio, Gregorio Avanzi con **Francesca Albertini**

(Gruppo S. Maria in Stelle)



45° di matrimonio, Pietro Rama con **Dolores Carpené**

(Gruppo Badia Calavena)



45° di matrimonio, Arturo Lucchi con **Bruna Rugolotto**

(Gruppo Badia Calavena)



45° di matrimonio, Nello Dal Castello con **Amelia Filippozzi**

(Gruppo Badia Calavena)



45° di matrimonio, Silvino Venturini con **Aurelia Pomari**

(Gruppo Badia Calavena)



45° di matrimonio, Giorgio Hubacech con **Mirella Rosselli**

(Gruppo Soave)



45° di matrimonio, Silvio Zandonà con **Maria Dalla Chiusa**

(Gruppo S. Giovanni Ilarione)



40° di matrimonio, Guerrino Recchia con **Elda Montresor**, le figlie **Elena** con **Matteo** e **Sonia** con **Cristian**

(Gruppo Lugagnano)

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO



40° di matrimonio, **Elio e Maria Grazia Vassanelli** con i fratelli e gli amici Novellino De Agostini, Renzo De Agostini e Augusto Guerra

(Gruppo Salionze)



25° di matrimonio, **Daniele Girelli** con **Paola Marai**

(Gruppo Bussolengo)

NASTRI ROSA ED AZZURRI



Elia ed Emma con i nonni Giovanni e Lia Gonzato

(Gruppo Montecchia di Crosara)



Iris con lo zio **Andrea Barbazza**, danno il benvenuto al piccolo **Lorenzo Cordioli** con il nonno **Luciano Barbazza**

(Gruppo Valeggio s/M)



Elia e Niccolò con il nonno **Natalino Grigoletti**

(Gruppo Chievo)



Viola con il nonno **Luciano Tebaldi**

(Gruppo Soave)



Maria Giulia e Maria Vittoria con il nonno **Luciano Tebaldi**

(Gruppo Soave)



Edoardo Cordioli con i nonni **Gastone e Vittorio Fattori** e lo zio **Giuseppe Cordioli**

(Gruppo Cazzano di Tramigna)



Alessia e Martina nipoti di **Franco Lonardi**, segretario

(Gruppo Cavaion)



Nicol e Gabriele con il nonno **Roberto Cecco**

(Gruppo Legnago)



Davide con il nonno **Romano Cattelani**

(Gruppo S. Lucia Q. I.)

RINGRAZIAMENTO

Il Nucleo Cinofilo di Protezione civile ANA Verona, ringrazia le Ditte: Ferro Sport, Cova Trasporti, Negozi Punto-Pet, Piacenza Impianti Elettrici per i materiali ricevuti.

A

ASSISTENZA ANZIANI MALATI E DISABILI



ASSISTENZA
DOMICILIARE



ASSISTENZA
IN OSPEDALE



SERVIZI
INFERMIERISTICI



ASSISTENZA
DISABILI



SOSTITUZIONE
INTEGRAZIONE
BADANTE



FISIOTERAPIA
A DOMICILIO



24
ORE
SU 24

Tel. 045 6860077

VERONA NORD / DOMEGLIARA Via A. De Gasperi, 3

PRIVATASSISTENZA
RETE NAZIONALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE

SOCI DECEDUTI

Bardolino

Aldo De Beni.

Chievo

Alessandro Caloi;
Lorenzo Moletta.

Cologna Veneta

Carmido Lazzari,
fratello di Armando;
Bruno Bizzo, amico;
Valter Buffi, amico;
Domenico Stecco.

Colognola ai Colli

Gerardo Albertini.

Palazzina

Artemio Gobbi.

Perzacco

Giuseppe Compri, amico.

Poiano

Gilio Comerlati.

S. Giovanni Lupatoto

Valentino Poli.

S. Stefano di Zimella

Angelo Brun,
combattente e reduce.

S. Zeno di Montagna

Luigi Gaspari, amico.

Salizzole

Luigi Guarneri, amico;
Ida Toiari,

madre di Marco Marconcini;
Virginia Visentini,
madre di Franco Pasquato;
Igina De Marchi,
madre di Carlo Lovato;
Maggiorina Zuanetti,
madre di Mario, Giuliano
e dell'amico Enzo Zaffani.

Vago

Silvio Quaglia.

DECEDUTI

TRA I FAMILIARI

Belfiore

Anna Brentonego,
madre di Giuseppe ed Elia
Pastorello;
Matteo, figlio di Giancarlo
Danese.

Cavaion

Ettorina Scienza,
moglie di Giuseppe Zerbini.

Perzacco

Anna Gicati,
sorella dell'amico Francesco;
Angelo Augusto Gicati,
padre dell'amico Francesco;
Pierina Anselmi,
suocera di Igino Andreoli;

Angiolina Falavigna,
madre di Dante Gasparini;
Arturo Boseggia,
cognato di Roberto Salvoro;
Ines Bissolo,
madre di Massimo Valente.

S. Floriano

Graziana Meneghelli,
moglie di Danilo Righetti.

S. Stefano di Zimella

Francesca Onori,
suocera di Lino Fiacco,
amico;
Santina Panato,
madre di Flavio Zanuso;
Severino Zanconato,
padre di Gabriele.

Zevio

Lina Marcantoni,
sorella di Angiolino.

NASTRI ROSA ED AZZURRI

Borgo Venezia

Ilenia Amadori,
prima nipote di Angelo Foresti.

Cavaion

Beatrice,
figlia di Francesco Albi.

Perzacco

Filippo,
nipote di Flavio Borsini.

FIORI D'ARANCIO

Salizzole

Morena Soardo, figlia di
Mario, con Giulio Mantovani.

NOTIZIE LIETE

S. Stefano di Zimella

Camilla, figlia di Gianfranco
Maggio, ha conseguito la laurea in "Fisica".

SONO "ANDATI AVANTI"



Ferruccio Chignola
reduce di Russia
(Gr. Castion)



Antonio Rosa
(Gr. Cologna Veneta)



Giampaolo Aramini
(Gr. Cologna Veneta)



Giancarlo Bonadiman
(Gr. Salizzole)



Francesco Cicogna
(Gr. Salizzole)



Sergio Righetti
(Gr. Bussolengo)



Ottorino Zenatello
(Gr. Montecchia di C.)



Luigi Leorato
(Gr. Montecchia di C.)



Italo Bigardi (Tito)
(Gr. Isola Rizza)



Angelo Bellamoli
(Gr. Alcenago)



Mirco Dolci
(Gr. Porto S. Pancrazio)

2° ANNIVERSARIO

TARIFFE ANAGRAFE SEZIONALE

1 MODULO

base cm 4,5 x 4,5

€ 16,00

2 MODULI

base cm 9 x 4,5

€ 25,00

3 MODULI

base cm 13,5 x 4,5

€ 30,00

4 MODULI

base cm 18 x 4,5

€ 35,00

ANAGRAFE (solo testo): per il socio GRATIS; non soci € 6,00

il bello del Sorriso

PER GARANTIRTI
IL SORRISO CHE DESIDERI
AL PREZZO
CHE SOGNI!

SOCIALDENT
COOPERATIVA SOCIALE ODONTOIATRICA

CENTRO DI ODONTOIATRIA, IMPLANTOLOGIA E ORTODONZIA

Cliniche odontoiatriche di prestigio con
l'efficienza di una grande cooperativa sociale

VERONA

Via A.M. Lorgna, 5A
37136 Verona (VR)
tel. 045 8213353
verona@socialdent.it
www.socialdent.it

STAZIONE VERONA PORTA NUOVA

Stradone Santa Lucia

Via Lorgna

Via Roveggia

FIERA

Viale del Lavoro

Viale dell'Industria

VERONA SUD

SOCIALDENT
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

PRENOTA SUBITO
LA TUA VISITA SENZA IMPEGNO.
Aperti anche il sabato

SIAMO
CONVENZIONATI
CON...

verona giovani

CGIL
SPI
VENETO

Associazione H

fondo
salute

UniCredit

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
CESAREPOZZO
servizi d'integrazione sanitaria

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI VERONA

CONFCOMMERCE
IMPRESE PER L'ITALIA
PROVINCIA DI VICENZA
MANFREDOTTO
DI BRASCIANO DEL GRUPPO

UGL
UNIONE GENERALE DEL LAVORO

FNP CISP
PENSIONATI VENETO

CONSORZIO MU.SA.

Previmedical
Servizi per la Sanità Integrativa

E ALTRI ANCORA...